

Etica e rispetto dei dati nell'impresa 4.0

I Punti digitali Un progetto della Camera di Commercio per diminuire l'impatto ambientale passando «dalla rete»

ECONOMIA

■ Insegnare alle piccole imprese che la produzione innovativa si può fare senza incidere sull'impatto ambientale e che per vendere non è sempre necessario invadere la sfera privata dei consumatori con messaggi e mail. L'obiettivo è ambizioso e difficile ma rientra in un progetto che si chiama «Punto di impresa digitale 4.0», partirà a gennaio prossimo ed è stato presentato ieri mattina dal commissario della camera di Commercio, Mauro Zappia, nel corso di una conferenza stampa cui ha preso parte il segretario Pietro Viscusi, e il responsabile dei progetti di innovazione Nicola Gianpietro. I Punti di impresa digitale sono finanziati con l'aumento del 20% della quota di iscrizione alla Camera di Commercio, un fondo utilizzato anche per il secondo progetto strategico del 2018, quello su scuola-lavoro. «Questi sportelli - ha detto il commissario Zappia - devono servire a far crescere la consapevolezza attiva delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al mancato utilizzo. L'offerta si articola in quattro tipologie di servizi: informativi di supporto al digitale e all'innovazione 4.0, assistenza e orientamento, interazione con il Competence Center e le altre strutture che sono partner regionali e nazionali, digitalizzazione con aziende speciali». Finora l'impresa più vicina al digitale ha puntato quasi tutti gli investimenti sulla commercializzazione, con i nuovi servizi il focus si sposta sulla produzione, cercando di introdurre principi etici e di rispetto dell'ambiente. Il primo campo su cui si sta sperimentando è quello dell'agricoltura che in provincia di Latina è uno dei comparti più vivaci. La finalità resta quella di sostenere le aziende medio piccole, che rappresentano il 90% del totale del tessuto economico, nella crescita adottando sì



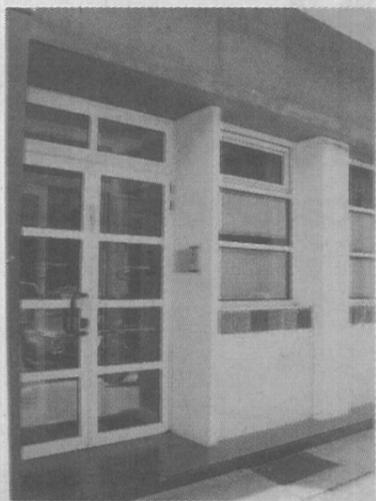
Accanto la presentazione del Punto Impresa digitale, da sinistra Nicola Gianpietro, Pietro Viscusi e Mauro Zappia, sopra il seminario sulla trasparenza



nuove pratiche tecnologiche ma affinando il trattamento dei dati e migliorando il rapporto con i clienti.

Ieri la Camera di Commercio ha ospitato anche la Giornata della trasparenza con la partecipazione dei responsabili di settore dell'ente, ma anche di organizzazioni ed enti esterni come i carabinieri, la Prefettura, la Cisl, la Confapi, l'associazione Reti di Giustizia. nel cor-

so dei lavori sono stati illustrati i passi avanti sul fronte della trasparenza dell'attività della Camera e delle azioni di contrasto alla corruzione. Tutti gli atti di indirizzo e spesa sono disponibili sul sito con accesso basato sulle nuove norme della trasparenza, dunque con apertura a imprese e cittadini al fine di consentire un controllo diretto delle scelte che implicano una spesa pubblica. ●



L'ingresso della Camera di Commercio